

ditori vechij in luogo di consieri, sier Vctor Dolfim et sier Berti Loredam, cai di 40 di la segunda muda, et sier Bortolo Dandolo, cao di la terza muda. Et prima terminò la Signoria di non eazar niuno, se non quelli non venivano a conseio, e li chazadi per il processo. E fo contà il conseio, et andava avanti li bossoli uno secretario duca, acciò non segui disordine. E fono date ballote 1212.

Fu posto la parte, per sier Nicolò Michiel, dotòr, cavalier, sier Marco Sanudo, sier Pollo Pixani, el cavalier, avogadori di comun, ben ditada, e leta per Piero di Organi, suo nodaro. Quasi narra il sumario dil processo, et messeno: *Si vobis videtur* di procieder contra sier Antonio Grimani. Et andò li do secretarij dil conseio di X, Alvisè Manenti e Zuan Giacomo di Michieli, et do di colegio, Zacharia di Freschi e Gasparo di la Vedoa, avanti quelli portono li bossoli, et da driedo. Et fono di la parte: 95 non sincier, 432 di no, 680 di la parte. E fo presa.

Et è da saper, per esser *solum* do consieri, sier Zacharia Dolfim, cao dil conseio di X, andò a umbrar le ballote, e l'altro cao di X è sier Antonio Bernardo, ma non fu.

Fu posto septe parte. *Primo*, per sier Baldisera Trivixam, el consier, che questo sier Antonio Grimani sia im perpetuo confinà a Vicenza e destreto, e si l'romperà il confirm, chi l darà in le forze habbi ducati 500 di soi beni, e ritorni al bando, pagò ducati 2000, zoè ducati 500 a li avogadori, il resto a quelli fono su le do nave brusade, o vero sono captivi, et non si possi far gratia *etc.*

Sier Antonio Trum, consier, sier Vctor Dolfim, cao di 40, messe che l sia privado di la procuratia, confinà a Vicenza e destreto per anni X continui, pagò ducati 500 a quelli di le nave, rompendo il bando, e ritorni *toties quoties*, et una volta al mese si apresenti al retor, con taia ducati 1000, sia ubligà li soi beni a questo, et pagino ducati 300 a li avogadori.

Sier Zuam Beneto Nani, cao di 40 in luogo di consier, sier Dardi Foscarini e sier Piero Venier, auditori vechij, messe che l sia im perpetuo confinà a Chersso e Ossero, e una volta a la septimana si apresenti al retor, e quel retor habi ducati 100, et rompendo il confirm habbi taia ducati 5000, zoè mille a colui el prenderà o acuserà dove el sia, ducati 200 al retor, il resto sia dispensà a li homeni captivi o heriedi di brusadi e morti su le nave; pagò a li avogadori presenti, che l' à piedà, ducati 300 d'oro, et 200 a la Pietà, et 1000 a li homeni captivi *etc.*; non si possi far gratia, se non per 6 consieri, 3 cai di 40, 40 de 40, e li cinque sestì dil mazor conseio; e li

avogadori per tutto il mese debbi haverlo mandà al confin, sotto pena di ducati 500 per cadaum, e sia ubligà li soi beni a questo.

Sier Zuam Mathio Contarini, cao di 40 in luogo di consier, messe che l sia privado di procurator, sia confinà a Udene e Friul per anni 3, pagò a li avogadori ducati 300, habi taia ducati 1000, e, rompendo, sia duplichà la pena; *item*, stia mexi 6 im prexom *etc.*

Sier Berti Loredam, cao di 40, messe che l sia privado di procurator, sia confinà a Padoa e destreto per anni 4, pagò a li avogadori ducati 200, et ducati 200 a la Pietà, e, rompendo il confirm, torni al bando *toties quoties*.

Sier Bortolo Dandolo, cao di 40, vol la parte leta, con questo che l sia confinà a Padoa per anni 4, pagò li danari, ma per ditta parte non vuol sia privado di la procuratia. El qual sier Bortolo messe quanto essi Grimani volle.

Et li avogadori di comun messe, che marti da poi nona li sia taia la testa, sì che l muora, in mezo le do collone.

Et andò le parte; et otto portava li bossoli per do man; et andavano avanti li quatro secretarij nominati di sopra, et fo eror la prima volta di le ballote, *adeo* non fo stridà le ballote, perchè trovò ballote 1182 in tutto; era, come intisi, di taiarli la testa: ballote 107. Et *iterum* fo mandà le parte, cazadi prima li tradelli, fioli e zeneri di avogadori, et numerate le ballote, fono stridate chome dirò qui davanti: 40 non sincier, 41 di sier Zuam Matio Contarini, 79 di avogadori, 76 di sier Berti Loredam, 126 di sier Antonio Trum e sier Vctor Dolfim, 212 di sier Baldisera Trivixam, e queste andono zoso; di sier Zuam Beneto Nani e compagni 231, di sier Bortolo Dandolo 402. Et fono reballotà: 60 non sincere, 507 di sier Bortolo Dandolo, 643 di sier Zuam Beneto Nani. E questa fu presa.

Et nota, fo gran cossa, che la mazor e la menor parte restasseno di sopra, et se in la liziera metteva fusse privo di procurator, quella si prendeva. Et eussi ditto sier Antonio Grimani fo expeditto; pagò li ducati 300 a li avogadori, et andò a casa. Et molti l' andono a visitar e dolersi.

Da poi disnar, fo pregadi. Vene il principe, et leto le letere.

Fu posto per li savij dil conseio e di terra ferma di suspender tutti i pagamenti di fuora e di questa terra per uno mexe. Et have tutto il conseio.

Fu posto per li ditti, dar di dom ducati X, a quelli pagerano le decime dil clero papal, per cento, fino a di 25 di questo. Fu presa.